

|  |   |
|--|---|
|  | <b>PROVINCIA DI PIACENZA</b>                              |
|  | <b>Bollettino di Produzione<br/>Integrata e Biologica</b> |

## n. 29 del 29/08/2014

### PREVISIONI METEO

#### TENDENZA FINO A MERCOLEDI' 3 SETTEMBRE

Domenica, nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi, associati a piogge anche a carattere di rovescio. Il rapido transito di un fronte freddo nella giornata di Lunedì apporterà instabilità con temporali e una sensibile diminuzione delle temperature. Martedì ancora condizioni di debole instabilità; deciso miglioramento delle condizioni meteorologiche e aumento delle temperature nella giornata di Mercoledì.

#### *Periodo dal 19 agosto al 28 agosto*

| Zona della provincia | Tmin | Tmed | Tmax | Umed | prec | Pgg |
|----------------------|------|------|------|------|------|-----|
| Val Nure             | 13,7 | 17,6 | 22,6 | 81   | 17,6 | 2   |
| Val Trebbia          | 15,2 | 17,6 | 21,9 | 80   | 8,8  | 2   |
| Val Tidone           | 16,2 | 18,3 | 24,6 | 78   | 33   | 3   |
| Val d'Arda           | 16,5 | 21   | 26,9 | 84   | 10,8 | 2   |
| Pianura centrale     | 15,8 | 19,9 | 25,6 | 86   | 9,6  | 2   |

#### Legenda

TMAX Temperatura Massima Media  
TMED Temperatura Media  
TMIN Temperatura Minima Media  
UMED Umidità Media  
PTOT Pioggia Totale  
PGG Numero di giorni piovosi con pioggia > 1 mm.

### Indicazione in sintesi e link con sito ARPA

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previszioni meteo ARPA Emilia Romagna](http://www.arpa.emr.it/sim/?previszioni/provinciale&pc) (<http://www.arpa.emr.it/sim/?previszioni/provinciale&pc>)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPIORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99 E DA CONSIDERARSI CONSIGLIO TECNICO PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA DM N° 150/2012).

**Ricordiamo che lo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari sottostanno alla seguente norma:**

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'anno 2013 ma esclusi nel 2014. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

### **Priorità nella scelta delle formulazioni**

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68).

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni di prodotti costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili, al momento scarsamente diffusi, risulta essere ovviamente la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

### **Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn. Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

### **CONCIMAZIONE**

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito [www.ermesagricoltura.it](http://www.ermesagricoltura.it) "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

*I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:*

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

**A TALE RIGUARDO SI PRECISA CHE NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2013 – 31 GENNAIO 2014 LE PRECIPITAZIONI SONO DA RITENERSI MOLTO AL DI SOPRA DEI 250 MM (comprese fra i 500 ed i 600 mm).**

## **COLTURE ERBACEE**

### **BARBABIETOLA**

**Aspetti agronomici:** Prosegue regolarmente la campagna bieticola; al momento la superficie estirpata ha raggiunto il 30% circa del totale. Si mantengono a livelli decisamente elevati i dati produttivi.

**Difesa: Cercospora:** presenza in aumento favorita dalle condizioni meteorologiche. Mantenere la difesa per i soli campi ad estirpo tardivo previsto per fine settembre. Si ricorda che i principi attivi impiegabili sono: CLORTALONIL (possibile effettuare due interventi), FLUTRIAFOL o TETRACONAZOLO o PROCLORAZ o SALI DI RAME da soli o in miscela con DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ. Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

**POMODORO DA INDUSTRIA** fase fenologica: fine raccolta varietà a ciclo medio.

**Aspetti agronomici:** Ad oggi il totale conferito ha raggiunto il 50% del totale. Lo stato fitosanitario dei trapianti medio-tardivi e tardivi, soprattutto nelle aree della Bassa Val d'Arda permane critico con presenza di sintomi di peronospora e batteriosi, a causa delle precipitazioni intermittenti della rugiada e delle nebbie mattutine.

**Difesa: Peronospora:** persistono i sintomi su foglie, fusti e bacche in coltivazioni a raccolta tardiva (settembre) con maggiore incidenza nelle zone limitrofe al Po. Il particolare andamento meteorologico del periodo impone di mantenere la difesa a turni ravvicinati alternando i principi attivi previsti dai disciplinari di produzione integrata privilegiando interventi con prodotti Rameici in miscela con principi attivi citotropici. ATTENZIONE AL RISPETTO DEI TEMPI DI CARENZA dei formulati applicati. Si ricorda che la Regione Emilia Romagna, tenendo conto del particolare andamento meteorologico, ha concesso deroga ai Disciplinari di produzione integrata autorizzando oltre a un intervento aggiuntivo con prodotti a base di Metalaxil anche la possibilità di ricorrere al quinto CAA (Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide), in alternativa al quarto Cymoxanil.

Si ribadisce che miscele di diversi principi attivi anticrittogamici con azione simile non migliorano l'efficacia dell'intervento per antagonismo fra i prodotti, ma oltre a determinare l'innalzamento dei costi, provocano riflessi ambientali negativi e amplificano la difficoltà a rimanere nei limiti dei trattamenti previsti dai disciplinari.

---

Rilevati forti attacchi da batteriosi con manifestazioni sia sulla parte vegetativa che sui frutti. Presenza di septoria e alternaria.

**Nottua gialla.** In corso il volo della terza generazione con presenza di uova e larve limitatamente ai campi tardivi caratterizzati da presenza di frutticini e fiori residui che risultano attrattivi per l'insetto. Solo per i campi tardivi, in accordo con il tecnico della OP di riferimento valutare la necessità di un intervento con larvicida specifico.

**Ragnetto rosso:** persistono infestazioni limitatamente ad alcuni areali della provincia. In diverse situazioni rilevata ridotta efficacia dei principi attivi applicati; per la difesa rapportarsi con il proprio tecnico di riferimento.

## **COLTURE ARBOREE**

### **PERO**

**Carpocapsa:** volo della III° generazione in calo. Considerato l'inizio della raccolta delle ultime varietà si può ritenere terminata la difesa. Solo in caso accertato di catture sopra soglia e di raccolte tardive è ancora possibile intervenire impiegando larvicidi specifici. Attenzione al tempo di carenza del formulato impiegato.

### **MELO**

**Carpocapsa:** volo della III° generazione in calo. In funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE, FOSMET.

**VITE** fase fenologica: maturazione uve bianche

**Difesa: Botrite:** su varietà a bacca rossa e in presenza di sintomi prevedere, se non già effettuato, un intervento specifico localizzato alla fascia dei grappoli specialmente per le varietà e le aree più soggette al patogeno potendo ricorrere a prodotti anche a breve tempo di carenza, variabile da pochi giorni a due - tre settimane.

**Tignoletta:** in corso il volo della terza generazione. Dalla consultazione del modello previsionale di sviluppo dell'insetto e grazie al monitoraggio effettuato con le trappole a feromoni si rileva un innalzamento seppur limitato degli adulti. Presenza generalmente contenuta di grappoli con uova e larve. Il trattamento nei confronti delle larve della terza generazione è giustificato al superamento della soglia del 5% di grappoli infestati.

**Giallumi:** Significativo aumento di vegetazione con arrossamenti fogliari e sintomi ascrivibili a flavescenza dorata; contrassegnare le piante che andranno eliminate.

**Mal dell'esca:** sintomi in aumento, si consiglia di eliminare prontamente le piante.

### **OLIVO**

**Mosca:** dal monitoraggio effettuato sul territorio si rileva che è in corso l'ovideposizione della seconda generazione.

Si consiglia di procedere appena possibile ad un intervento insetticida con formulati a base di Spinosad, Dimetoato, Fosmet, Imidacloprid. L'intervento si giustifica al superamento di una soglia del 6-8% di drupe con punture fertili (uova o larve) a seconda della produttività della pianta.

Coloro che intendono effettuare il controllo dell'insetto con la lotta adulticida mediante esche attrattive (Spintor fly) è opportuno che ripetano il trattamento ogni 7-10 giorni nel tentativo di contenere la popolazione degli adulti e pertanto le ovideposizioni.



# BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

*Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.*

## COLTURE ARBOREE

### MELO e PERO

**Difesa: Colpo di fuoco (pero):** si riscontra una diffusa presenza. Eliminare al più presto eventuali sintomi riscontrati dovuti alle infezioni del batterio. Effettuare trattamenti preventivi in previsione di piogge con sali di rame.

**Ticchiolatura:** sospendere la difesa sulla varietà precoci. Valutare la presenza di sintomatologia negli impianti a maturazione tardiva. In caso di assenza sospendere la difesa. In previsione di bagnature prolungate, per gli impianti che presentano sintomatologia, si consiglia di mantenere la copertura. Intervenire preventivamente con sali di rame, eventualmente in miscela a zolfo, oppure con polisolfuro di calcio o sali di rame o zolfo (Thioproton) entro 24-36 ore dall'inizio dell'evento piovoso.

**Carpocapsa:** Presenza del terzo volo in campo. Valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qual'ora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto, mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosa o spinosad (max 3 interventi/anno). Si ricorda che per il pero il virus della granulosa è più selettivo nei confronti di insetti utili rispetto a spinosad.

**Mosca della frutta:** nelle aziende storicamente colpite, installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio. In caso di catture, possono essere efficaci interventi con spinosad effettuati verso altri fitofagi oppure installare trappole per la cattura massale.

### PESCO

**Difesa: Cidia molesta:** riscontrato un picco di volo in campo. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, intervenire per le varietà tardive, al superamento della soglia indicativa di 10 adulti/trappola/ settimana, impiegando spinosad (max 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*.

### SUSINO

**Difesa: Cidia funebrana:** Lo sfarfallamento degli adulti di terzo volo è praticamente terminato ed è presente la coda di volo. Prosegue la deposizione di uova di terza generazione e prosegue la nascita delle larve.

Intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana con spinosad (max 3 interventi/anno).

**Drosophila suzukii:** riscontrata la presenza di danno in alcune aziende del territorio regionale. Si consiglia di prestare particolare attenzione ed in caso di presenza effettuare una segnalazione al tecnico di riferimento.

---

## OLIVO

**Difesa: Mosca delle olive:** il monitoraggio effettuato sul territorio regionale evidenzia una intensa attività di ovideposizione della seconda generazione in tutti i comprensori olivicoli della regione. Le aziende che intendono operare il controllo della mosca olearia con metodo di lotta adulticida mediante esche attratticide (Spintor fly) è opportuno che ripetano il trattamento ogni 7-10 giorni nel tentativo di contenere la popolazione degli adulti e pertanto le ovideposizioni.

**Cocciniglia Mezzo Grano di Pepe:** non si rilevano significative presenze di forme giovanili.

## VITE

**Difesa: Tignoletta:** In corso lo sfarfallamento degli adulti del terzo volo con un lieve aumento di catture. Prosegue l'ovideposizione e prosegue la nascita larvale

L'anomalo andamento climatico con basse temperature e piogge frequenti è avverso allo sviluppo dell'avversità. Verificare la presenza di uova ed in caso intervenire su allo stadio di "testa nera" con *Bacillus thuringiensis*.

## POMODORO DA INDUSTRIA

**Difesa: Alternaria:** gli squilibri idrici favoriscono l'avversità. Da rilevare che la suscettibilità alla malattia è condizionata dalla rotazione delle colture, dalla scelta delle varietà meno sensibili. Eventualmente intervenire con sali di rame.

**Nottua gialla:** al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con *Bacillus Thuringensis* o Virus Hear NPV o *Azadiractina* o spinosad (max. 3 interventi/anno).

**Per informazioni ed indicazioni generali consultare il sito: [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)**

---

**LE ELABORAZIONI DETTAGLIATE DEI MODELLI PREVISIONALI SONO DISPONIBILI NEL SEGUENTE SITO: [WWW.FITOSANITARIO.PC.IT](http://WWW.FITOSANITARIO.PC.IT)**

### BOLLETTINO IRRIGAZIONE A CURA DEL C.E.R.

Elaborazione del 27/08/2014

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4.2
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse. ET: 4
- **Soia** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Fagiolino** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Erba medica** sospendere temporaneamente le irrigazioni.
- **Prato** stabile sospendere temporaneamente le irrigazioni.
- **Arboree** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

| COLTURA   | INTERFILARE<br>INERBITO | INTERFILARE<br>LAVORATO | NOTE |
|-----------|-------------------------|-------------------------|------|
| POMACEE   | 4.6                     | 3.6                     |      |
| ALBICOCCO | 2.1                     | 1.9                     |      |
| SUSINO    | 3.7                     | 3                       |      |
| CILIEGIO  | 2.4                     | 1.1                     |      |
| PESCO     | 3.7                     | 3                       |      |
| VITE      | -                       | -                       |      |
| ACTINIDIA | 5                       | 4                       |      |

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 30 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (30/3).

Il livello del PO all'Impianto Scazzola, situato a Monticelli d'Ongina è di 41 metri slm.

**Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.**

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

#### **APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

##### **DEROGA TERRITORIALE CILIEGIO**

In data 21 maggio 2014 è stata emessa una deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego fino al 16 settembre per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii* di Dimetoato e per l'impiego di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

Per consultare le norme tecniche attualmente in vigore consultare il sito di Ermes – agricoltura alla sezione “disciplinari in vigore”.

##### **APPROVAZIONE DISCIPLINARI 2014**

Con la Determina n. 3037 del 10/03/2014 del Responsabile Servizio Produzioni vegetali è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata. I testi integrali delle singole colture sono scaricabili dal sito Ermes Agricoltura.

##### **SPOSTAMENTO ALVEARI 2014**

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo 17 marzo - 30 giugno 2014 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come “zona protetta” per *Erwinia a.* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determina n. 2405 del 26/02/2014 del Servizio fitosanitario regionale. Per saperne di più sulle aree soggette a prescrizione e per la documentazione necessaria collegarsi al sito Ermes agricoltura.

Redazione e diffusione a cura del **Consorzio Fitosanitario Prov.le di Piacenza**

In collaborazione con : **Provincia di Piacenza e organizzazioni di produttori e industrie agroalimentari.**



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”